

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 58 del 10.05.2019

OGGETTO: determinazione dei criteri generali per il conferimento degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative ai sensi degli artt. 13, co. 3, e 14, co. 1, del C.C.N.L. comparto funzioni locali 21.05.2018. Modifica degli artt. 9 e 26 del Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici.

L'anno duemiladiciannove, il giorno veinti, del mese di maggio, ore 17:15 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	P	A
1. dott. INTELISANO GIUSEPPE	Sindaco	X	
2. MIANO LETTERIA	Vicesindaco		X
3. geom. BRIANNI STEFANO FILIPPO GIOVANNI	Assessore	X	
4. geom. CORICA LIBORIO MARIO	Assessore	X	
5. geom. PONTURO VINCENZO MASSIMILIANO	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: Miano Letteria.

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

aggiunte /integrazioni:

modifiche/sostituzioni :

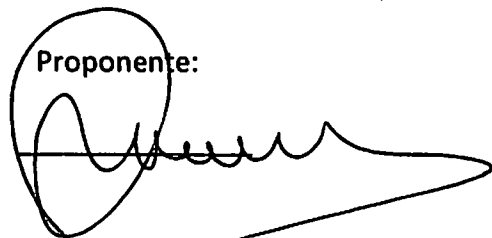
Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

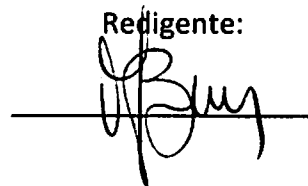
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

COMUNE DI CALATABIANO
(Città Metropolitana di Catania)

Proposta di deliberazione n. 58 del 16/05/2019
Sottoposta ad approvazione della Giunta Comunale

Proponente:




Redigente:


OGGETTO: determinazione dei criteri generali per il conferimento degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative ai sensi degli artt. 13, co. 3, e 14, co. 1, del C.C.N.L. comparto funzioni locali 21.05.2018. Modifica degli artt. 9 e 26 del Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici.

VISTO il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione di G. C. n. 41 del 06.05.2003 e modificato con deliberazioni di G. C. n. 111 del 28.09.2006, n. 65 del 02.07.2008, n. 124 del 30.12.2010, n. 91 del 02.11.2012, n. 23 del 28.03.2014, n. 132 del 31.12.2015, n. 101 del 02.11.2016, n. 81 del 21.07.2017, n. 30 del 13.03.2018 e n. 116 del 27.11.2018, esecutive ai sensi di legge;

VISTI, in particolare, gli artt. 9 e 26, i quali così testualmente recitano:

Art. 9
(Area delle posizioni organizzative)

1. *In funzione delle direttive impartite dal Consiglio Comunale, in relazione alla struttura organizzativa articolata in Aree, Servizi e Uffici ed in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 del Nuovo Sistema di Classificazione del Personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, di cui al C.C.N.L. 31/03/1999, sono istituite posizioni di lavoro denominate "Posizioni Organizzative", che comportano, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*
 - a) *lo svolgimento di funzioni di direzione di Aree o Servizi caratterizzati da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;*
 - b) *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione, correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;*
 - c) *lo svolgimento di attività di staff e/o di studio e ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.*
2. *Sono istituite n. 5 Posizioni Organizzative, corrispondenti, secondo il nuovo assetto macrostrutturale, alle 5 Aree funzionali previste:*
 - *1^ posizione organizzativa: Area Amministrativa;*
 - *2^ posizione organizzativa: Area Economico – Finanziaria;*
 - *3^ posizione organizzativa: Area Tecnica;*
 - *4^ posizione organizzativa: Area Polizia Municipale;*
 - *5^ posizione organizzativa: Area Sportello Unico Attività Produttive Ecologia ed Ambiente.*
3. *Gli incarichi di responsabili delle posizioni organizzative sono attribuiti dal Sindaco, con proprio provvedimento motivato, per un periodo non superiore a quello del proprio mandato e tenuto conto delle funzioni ed attività da svolgere, della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei risultati raggiunti, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini, della capacità professionale ed esperienza acquisite dal personale.*

4. *Gli incarichi di titolari delle posizioni organizzative possono essere attribuiti al personale interno dell' Ente, ascritto, esclusivamente, alla categoria "D".
Essi possono essere conferiti anche al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di durata non inferiore al 50% del rapporto a tempo pieno.
Tali incarichi possono essere ricoperti, solo in assenza di professionalità analoghe previste all'interno dell'Ente e nella misura massima del 5% della dotazione organica, con incarichi al di fuori della dotazione organica dell'Ente, attraverso contratti di lavoro, a tempo determinato della durata massima del mandato del Sindaco. L'attribuzione di tali ultimi incarichi può avvenire previa verifica del possesso del Diploma di Laurea e di comprovata esperienza, documentata dal curriculum professionale. Agli incaricati è attribuito il trattamento economico come da C.C.N.L. del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, integrabile, con provvedimento motivato della Giunta, da una indennità ad personam.
Il trattamento economico e l'indennità ad personam non vanno imputati al costo contrattuale e del personale.*
5. *Gli incarichi, di cui ai precedenti commi, sono rinnovabili e possono essere revocati, anche prima della scadenza, con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi, in conseguenza di specifico accertamento del conseguimento di risultati negativi, in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco, della Giunta o dell'Assessore di riferimento, per responsabilità particolarmente grave o reiterata. Solo i contratti a termine sono risolti di diritto nel caso in cui l'Ente Locale dichiari lo stato di dissesto o venga a trovarsi nella situazione strutturalmente deficitaria.*
6. *Ai titolari delle posizioni organizzative sono attribuite: la retribuzione di posizione e di risultato, determinate nell'ambito delle misure previste dal C.C.N.L. vigente nel tempo. La retribuzione di posizione è corrisposta per tredici mensilità, in relazione all'espletamento della funzione. La retribuzione di risultato è corrisposta, esclusivamente, previa valutazione annuale positiva.
Le indennità in questione sono da considerarsi omnicomprensive e, pertanto, le stesse assorbono tutte le competenze accessorie previste dal C.C.N.L., ivi compresi i compensi per prestazioni di lavoro straordinario.
Restano esclusi dalla prevista omnicomprensività i compensi per prestazioni di lavoro straordinario in occasione di consultazioni elettorali o referendarie e per le prestazioni rese per fronteggiare eventi straordinari ed imprevedibili o calamità naturali.
In caso di personale part – time, titolare di incarico di posizione organizzativa, il principio di riproporzionamento del trattamento economico trova applicazione anche con riferimento alla retribuzione di posizione.*
7. *La determinazione di ciascuna retribuzione di posizione, nei limiti previsti dal C.C.N.L., ha luogo con atto motivato della Giunta, avuto riguardo ai seguenti parametri:*
- a. importanza strategica dell'Area all'interno dell'Ente;*
 - b. importanza degli obiettivi assegnati;*
 - c. livello di responsabilità interna ed esterna;*
 - d. cognizioni necessarie per l'assolvimento della funzione e necessità di aggiornamento professionale;*
 - e. complessità delle elaborazioni progettuali, pianificatorie, regolamentari e degli atti amministrativi dell'Area di competenza;*
 - f. livello di autonomia decisionale;*
 - g. complessità organizzativa in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie gestite, ai destinatari dei servizi (interni o esterni alla struttura comunale) ed all'ambito quantitativo dell'utenza;*
 - h. carico di responsabilità, avuto riguardo agli atti di competenza.*

8. *La retribuzione di risultato è determinata dalla Giunta Comunale, contestualmente a quella di posizione, nei limiti previsti dal C.C.N.L., a priori, in modo che il dipendente interessato sia a*

conoscenza di ciò che potrà percepire se riuscirà a raggiungere tutti gli obiettivi che gli sono stati assegnati, avuto riguardo ai seguenti parametri:

- a. *attitudine all'integrazione con gli altri Responsabili di Area ed all'efficiente gestione delle risorse umane;*
 - b. *risparmi sulla spesa;*
 - c. *raggiungimento degli obiettivi prefissati;*
 - d. *rispetto delle scadenze;*
 - e. *tempi di realizzazione;*
 - f. *rapporti con l'utenza;*
 - g. *iniziative volte al miglioramento dei rapporti con la cittadinanza.*
9. *La suddetta somma non è dovuta in modo automatico ed in misura piena ma costituisce il tetto massimo erogabile in caso di riconosciuto pieno ottenimento dei risultati da parte del Nucleo di Valutazione. In caso di valutazione non positiva, si acquisiscono in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato, anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia.*
10. *In assenza dell' apposito Nucleo di Valutazione, compete al Direttore Generale e, in mancanza, al Segretario Comunale la valutazione sull'attività svolta e sulle prestazioni rese dai titolari di posizioni organizzative.*
11. *La revoca dell'incarico comporta la perdita delle indennità di funzione e di risultato.*

Art. 26

(Modalità e criteri per il conferimento dell'incarico di Responsabile di Area)

1. *I Responsabili di Area sono nominati dal Sindaco, con provvedimento motivato, secondo criteri di professionalità ed in relazione agli obiettivi definiti dai programmi dell'Amministrazione. Sino alle nuove nomine i Responsabili di Area svolgono le funzioni in regime di prorogatio.*
2. *I Responsabili di Area sono titolari delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 del C.C.N.L. 31/03/1999, relativo al nuovo sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali.*
3. *Per quanto attiene alle procedure di nomina, di revoca ed alle relative responsabilità ed indennità, si rinvia a quanto previsto dall'art. 9 del presente regolamento.*

VISTO il C.C.N.L. comparto funzioni locali 21.05.2018 triennio 2016-2018, artt. 13 e segg.;

DATO ATTO CHE i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa hanno costituito oggetto di confronto ex art. 5 del C.C.N.L. 21.05.2018, trattandosi di materia attinente all'organizzazione generale del lavoro e, pertanto, al potere datoriale esclusivo, come tale non negoziabile;

RITENUTO di apportare le necessarie modifiche all'articolato regolamentare per uniformarne i contenuti alla sopravvenuta normativa contrattuale;

Per i motivi di cui in premessa,

SI PROPONE

DI MODIFICARE gli artt. 9 e 26 del Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione di G. C. n. 41 del 06.05.2003 e modificato con deliberazioni di G. C. n. 111 del 28.09.2006, n. 65 del 02.07.2008, n. 124 del 30.12.2010, n. 91 del 02.11.2012, n. 23 del 28.03.2014, n. 132 del 31.12.2015, n. 101 del 02.11.2016, n. 81 del 21.07.2017, n. 30 del 13.03.2018 e n. 116 del 27.11.2018, esecutive ai sensi di legge, come segue:

Art. 9

(Area delle posizioni organizzative)

1. *In funzione delle direttive impartite dal Consiglio Comunale, in relazione alla struttura organizzativa articolata in Aree, Servizi e Uffici ed in applicazione delle disposizioni contrattuali sono istituite posizioni di lavoro denominate "Posizioni Organizzative", che comportano, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*
 - a) *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 - b) *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.*
2. *Con riguardo alla lettera a) del comma 1 le Posizioni Organizzative corrispondono, secondo l'assetto macrostrutturale, alle n. 05 Aree funzionali previste:*
 - *1^ posizione organizzativa: Area Amministrativa;*
 - *2^ posizione organizzativa: Area Economico – Finanziaria;*
 - *3^ posizione organizzativa: Area Tecnica;*
 - *4^ posizione organizzativa: Area Polizia Municipale o Area di Vigilanza;*
 - *5^ posizione organizzativa: Area Sportello Unico Attività Produttive Ecologia ed Ambiente.*
3. *I responsabili delle predette strutture, in quanto funzionari apicali classificati nella categoria D ed essendo l'ente privo di personale con qualifica dirigenziale, sono titolari delle posizioni organizzative, per effetto di un incarico a termine conferito in conformità al successivo art. 26.*
4. *Ai titolari di posizione organizzativa competono la retribuzione di posizione e di risultato, determinate nell'ambito delle misure previste dal C.C.N.L. vigente nel tempo sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa.*
5. *La pesatura delle posizioni organizzative è stabilita secondo la soluzione metodologica proposta, d'intesa con il Segretario Comunale, dall'Organismo di Valutazione competente all'assegnazione dei punteggi in base a criteri adottati dall'Ente, che tengano conto della complessità organizzativa nonché del livello delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa.*
6. *La retribuzione di posizione è corrisposta per tredici mensilità, in relazione all'espletamento della funzione.*
7. *La retribuzione di risultato è corrisposta, esclusivamente, previa valutazione annuale positiva in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. Prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, sono acquisite in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia.*
8. *Le predette indennità, in quanto omnicomprensive, assorbono tutte le competenze accessorie previste dal C.C.N.L., ivi compresi i compensi per prestazioni di lavoro straordinario. Tuttavia, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i trattamenti accessori stabiliti dalla normativa contrattuale.*
9. *Nel caso in cui l'ente sia privo di dipendenti di categoria D, la disciplina di cui al presente articolo si applica ai dipendenti classificati nelle categorie C o B.*
10. *Ove non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, onde garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali. L'ente può avvalersi della*

particolare facoltà di cui al presente comma, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.

- 11. Il dipendente della categoria C, cui sia stato conferito un incarico di posizione organizzativa, ai sensi del comma 4, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi dell'art.18 del C.C.N.L. 21.05.2018, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art. 8 del CCNL del 14.9.2000.*
- 12. Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere conferiti anche al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di durata non inferiore al 50% del rapporto a tempo pieno.*
- 13. Nelle ipotesi di conferimento di incarico di posizione organizzativa, a personale utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, secondo la disciplina già prevista dagli artt. 13 e 14 del CCNL del 22/1/2004, le retribuzioni di posizione e di risultato, ferma la disciplina generale, sono corrisposte secondo quanto precisato e specificato dall'art. 17 del C.C.N.L. 21.05.2018 o da altra successiva disposizione contrattuale.*
- 14. Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere ricoperti, solo in assenza di professionalità analoghe previste all'interno dell'Ente e nella misura massima consentita dalla vigente normativa, con incarichi esterni, attraverso contratti di lavoro, a tempo determinato, come previsti e disciplinati dalla medesima normativa (art. 110 D.Lgs. n. 267/2000) e dal presente regolamento.*
- 15. Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere attribuiti anche a dipendenti di altre amministrazioni in posizione di comando presso l'ente.*

Art. 26

(Modalità e criteri per il conferimento dell'incarico di Responsabile di Area)

- 1. I Responsabili di Area, titolari di incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative, sono nominati dal Sindaco, con provvedimento motivato, per un periodo massimo non superiore a 3 anni e possono essere rinnovati con le medesime formalità.*
- 2. Ciascun incarico decade alla data della scadenza indicata nell'atto di conferimento, senza alcuna possibilità di proroga tacita.*
- 3. Ai titolari di posizione organizzativa non è riconosciuto alcun diritto al rinnovo dell'incarico oltre la scadenza indicata nell'atto di conferimento.*
- 4. Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere rinnovati, senza alcun limite, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali e di quanto previsto nel presente regolamento.*
- 5. Il Sindaco neo-eletto, con proprio provvedimento, per garantire la continuità amministrativa e gestionale, può confermare provvisoriamente gli incarichi cessati per un periodo non superiore a 45 giorni, per consentire lo svolgimento delle procedure di attribuzione dei nuovi incarichi.*
- 6. Nel caso di interruzione anticipata del mandato del Sindaco gli incarichi restano validi fino alla loro naturale scadenza.*
- 7. I contratti di cui all'articolo 110 del T.U.E.L. sono stipulati per un periodo che non può, comunque, superare il mandato amministrativo del Sindaco che li conferisce.*
- 8. Il Sindaco neo-eletto, con proprio provvedimento, per garantire la continuità amministrativa e gestionale può confermare provvisoriamente i contratti cessati per un periodo non superiore a 60 giorni, per consentire lo svolgimento delle procedure di programmazione e di selezione previste dall'articolo 110 del T.U.E.L..*
- 9. Nel caso di interruzione anticipata del mandato del Sindaco i contratti stipulati restano validi fino alla loro naturale scadenza.*
- 10. Gli incarichi di cui al comma 1 sono attribuiti tenuto conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali*

posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale. Ai fini del conferimento, il Sindaco individuerà i soggetti che riterrà idonei prendendo in esame tutti i dipendenti appartenenti alla categoria D, che, a qualunque titolo, prestino servizio presso l'Ente, motivando la scelta operata, con riferimento ai seguenti criteri generali:

Attitudini, capacità professionale ed esperienza:

- aver ricoperto incarichi di posizione organizzativa
- aver maturato esperienza settoriale
- non aver riportato valutazioni negative sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance
- aver raggiunto apprezzabili risultati in incarichi già ricoperti, anche non di posizione organizzativa
- aver dimostrato capacità di relazionarsi con soggetti interni ed esterni inclusa l'utenza
- non essere stato destinatario di provvedimenti disciplinari
- aver denotato capacità di direzione ed integrazione organizzativa, comprovata dall'assenza di situazioni di contenzioso o di conflitto interpersonale

Requisiti culturali:

- titoli di studio pertinenti all'oggetto dell'incarico [diploma, laurea, specializzazioni successive alla laurea, master universitari, diplomi di specializzazione successivi alla laurea, abilitazione professionale, iscrizione ad albi professionali, corsi di formazione]

Natura e caratteristiche dei programmi da realizzare:

- con riguardo ai capisaldi strategici ed agli obiettivi del D.U.P.-P.E.G./Piano della performance.
11. *L'Amministrazione assegna la posizione direttamente, alla luce dei criteri sopra definiti, sulla base del confronto delle skill richieste per ricoprire l'incarico di posizione organizzativa e dei curricula vitae.*
 12. *L'incaricato rende dichiarazione mensile di non trovarsi in condizioni ostative previste dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.*
 13. *Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale, previo contraddittorio con il dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia.*
 14. *La rotazione straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti disciplinari e/o penali per condotte di natura corruttiva ex art. 16, co. 1- quater del D.Lgs. n. 165/2001 comporta la revoca dell'incarico.*
 15. *La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato da parte del dipendente titolare dell'incarico, restando salvo l'inquadramento nel profilo e nella categoria di appartenenza.*
 16. *Per quanto attiene all'area delle posizioni organizzative si rinvia a quanto previsto dall'art. 9 del presente regolamento ed alle disposizioni contrattuali vigenti.*

DI TRASMETTERE copia della presente ai Responsabili di Area, alla R.S.U. ed al Servizio del Personale.

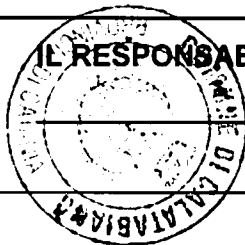
PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Calatabiano li 16/05/2019



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

[Handwritten signature]

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA - ECONOMICO-FINANZIARIA - TECNICA - SUAP ECOLOGIA ED AMBIENTE - ENTRATE - VIGILANZA



COMUNE DI CALATABIANO
(Città Metropolitana di Catania)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 14 del 17/05/2019

Oggetto: Parere del Collegio dei Revisore dei Conti alla Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 16/05/2019 ad Oggetto: “determinazione dei criteri generali per il conferimento degli incarichi relativi all’area delle posizioni organizzative ai sensi degli artt. 13, co. 3, e 14, co. 1, del C.C.N.L. comparto funzioni locali 21.05.2018. Modifica degli artt. 9 e 26 del Regolamento sull’ ordinamento generale dei servizi e degli uffici”.

Premesso:

- Che in data 16/05/2019 è stata trasmessa, a mezzo email p.e.c., Prot. 0006142/2019 - Richiesta parere per la proposta n. 58 del 16.05.2019 da sottoporre al Giunta Comunale.

Visti:

- La Proposta di deliberazione di Giunta Comunale di cui in oggetto, trasmessa a mezzo email p.e.c. Prot. n. 0006142/2019 – Richiesta parere per la proposta n. 58 del 16.05.2019 da sottoporre al Giunta Comunale, regolarmente firmata;
- Il Regolamento sull’ordinamento generale dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione di G.C. n. 41 del 06/05/2003 e successive modifiche, intercorse nel corso degli anni, fino all’ultima deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 27/11/2018, tutte esecutive ai sensi di legge.
- In particolare l’art. 9 (Area delle posizioni organizzative);
- In particolare l’art. 26 (Modalità e criteri per il conferimento dell’incarico di Responsabile di Area).

Considerato

- Necessario dover modificare gli artt. 9 e 26 del regolamento sull’ordinamento generale dei servizi e degli uffici, al fine di adeguarli ai criteri generali per il conferimento degli incarichi relative all’area delle posizioni organizzative ai sensi degli art. 13, co. 3, e 14, co. 1, del C.C.N.L. comparto funzioni locali 21/05/2018.

Viste:

- Le modifiche apportate agli artt. 9 (Area delle posizioni organizzative) e 26 (Modalità e criteri per il conferimento dell’incarico di Responsabile di Area), così come riportate regolarmente in proposta, nella loro essenza prima e post modifiche.

E

COMUNE DI CALATABIANO
Ufficio Protocollo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

PROTOCOLLO N. 0006296/2019 del 20/05/2019

Firmatario: DOMENICO PAVONE, Maria Carrubba, GIUSEPPE FONTE, GIUSEPPE FONTE

CONCLUSIONI

Tutto ciò visto, considerato, constatato e rilevato;

Il Collegio dei Revisori dei Conti **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad Oggetto: “determinazione dei criteri generali per il conferimento degli incarichi relativi all’area delle posizioni organizzative ai sensi degli artt. 13, co. 3, e 14, co. 1, del C.C.N.L. comparto funzioni locali 21.05.2018. Modifica degli artt. 9 e 26 del Regolamento sull’ordinamento generale dei servizi e degli uffici”.

Calatabiano, 17/05/2019

F.to Digitalmente
Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to PAVONE Domenico; (Presidente)

F.to CARRUBBA Maria; (Componente)

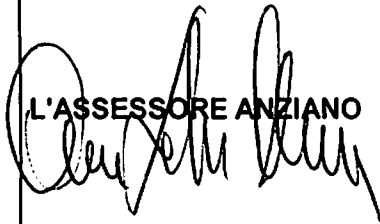
F.to FONTE Giuseppe; (Componente)

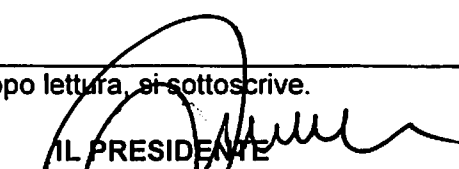
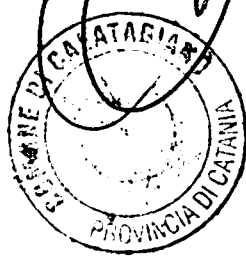
Firmato digitalmente da

**DOMENICO
PAVONE**

C = IT

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

L'ASSESSORE ANZIANO


IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE


La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____

L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato
all'Albo *on line*, dal
_____ al _____,
con il n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.
li

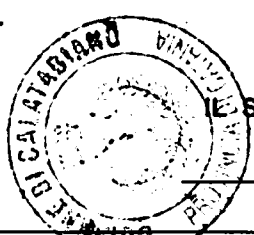
IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 20/05/2019



IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
